

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 28 del 29/06/2016

OGGETTO: COMUNE DI RIOLO TERME - VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN LOCALITA' CAMPOLASSO - APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Castel Bolognese si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

ALBONETTI RICCARDO	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
BERTI CHIARA	Presente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
BOSI NICCOLÒ	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
CATANI GUIDO	Assente
CAVINA DANILO	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CEMBALI NICOLETTA	Assente
CERICOLA TIZIANO	Presente
CERONI ILENIA	Assente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
LAGHI DARIO	Assente
MALMUSI ROBERTA	Assente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
NICOLARDI ALFONSO	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
PALLI ANDREA	Presente
SALVATORI ENRICO	Presente
SPAGNOLI ROBERTO	Assente
UNIBOSI MARCO	Presente

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 6

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ANCONELLI FABIO

MELUZZI DANIELE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

Berti Chiara, Morini Giovanni, Palli Andrea.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

OGGETTO: COMUNE DI RIOLO TERME - VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN LOCALITA' CAMPOLASSO - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

Consiglio Comunale di BRISIGHELLA	delibera n. 71 del 03/11/2011
Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIO	delibera n. 71 del 22/10/2011
Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE	delibera n. 53 del 28/10/2011
Consiglio Comunale di FAENZA	delibera n. 278 del 08/11/2011
Consiglio Comunale di RIOLO TERME	delibera n. 65 del 20/10/2011
Consiglio Comunale di SOLAROLO	delibera n. 73 del 25/10/2011

DATO ATTO che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

Normativa di riferimento:

- Legge regionale n. 47 del 07.12.1978 "*Tutela e uso del territorio*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 20 del 24.03.2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 21 del 21.12.2012 "*Riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'articolo 118 della costituzione*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" come

modificata dalla Legge regionale n. 28 del 20.12.2013 (legge finanziaria per l'anno 2014);

- Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con Legge 11 novembre 2014, n. 164 recante *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"* (cd *"Sblocca Italia"*).

Precedenti:

-Atto C.C. del Comune di Riolo Terme n. 28 del 13.05.2004 avente per oggetto:

"Piano Strutturale Associato Comunale – indirizzi politici ed operativi per l'elaborazione" approvante la gestione, in forma associata, del Piano Strutturale Comunale (PSC) da parte dei Comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo;

-Atto di C.C. del Comune di Riolo Terme n. 41 del 30.06.2008 avente per oggetto *"Piano Strutturale Associato dei Comuni dell'Ambito faentino: approvazione dell'accordo di pianificazione fra la Provincia di Ravenna ed i Comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme, Solarolo ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 20/2000"*;

-Atto di C.C. del Comune di Riolo Terme n. 20 del 26.03.2009 avente per oggetto *"Piano Strutturale Associato dei Comuni dell'Ambito faentino: adozione del PSC ai sensi dell'art.32 della Legge Regionale n. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni"*;

-Documento di indirizzo per la realizzazione di una Unione di Comuni coincidente con il distretto socio sanitario mediante l'allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo, approvato con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:

- Comune di Faenza Atto di C.C. n. 124 del 17.05.2011
- Comune di Brisighella Atto di C.C. n. 29 del 21.04.2011
- Comune di Casola Valsenio Atto di C.C. n. 22 del 29.04.2011
- Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 29 del 29.04.2011
- Comune di Riolo Terme Atto di C.C. n. 27 del 27.04.2011
- Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 32 del 27.04.2011

-Accordo territoriale per la costituzione dell'ufficio urbanistico associato di pianificazione – ai sensi dell'art. 15 della LR n.20/2000 *"Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"* e s.m.i., approvato con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:

- Comune di Faenza Atto di C.C. n. 212 del 29.07.2011
- Comune di Brisighella, Riolo Terme,
- Casola Valsenio Atto di C.U. n. 22 del 28.07.2011
- Comune di Castel Bolognese Atto di C.C. n. 34 del 13.07.2011
- Comune di Solarolo Atto di C.C. n. 55 del 26.07.2011
- Provincia di Ravenna Atto di C.P. n. 372 del 29.09.2011

-Atto costitutivo, con effetto dal 01.01.2012, inerente l'allargamento dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, e Riolo Terme ai Comuni di Castel Bolognese, Faenza e Solarolo con la sua ridenominazione in *"Unione della Romagna Faentina"*, approvato dal Comune di Faenza in data 30.11.2011;

-Convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina di cui all'Atto Rep. 272 del 10.04.2014, con cui è stato avviato il trasferimento all'Unione dei Comuni delle *"funzioni fondamentali in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito"*

comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";

- Richiesta pervenuta al Comune di Riolo Terme, da parte della Az. Agr. CAMPOLASSO con nota in data 25.03.2015 prot. n. 1751 di variante al PRG finalizzata alla modifica di una sub zona agricola da zona E1.6 a zona E1.1, per consentire la costruzione di un nuovo servizio agricolo uso ricovero attrezzi in Via Campolasso;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Riolo Terme n. 74 del 29.11.2014 avente per oggetto. "Indirizzi per l'adozione di VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE DI RIOLO TERME PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN LOCALITA' CAMPOLASSO;
- Deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 47 del 18.12.2014 relativa alla adozione di VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE DI RIOLO TERME PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN LOCALITA' CAMPOLASSO;
- Convenzione Rep. n. 340/2015 sottoscritta fra i comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L. 78/2010), già effettuato con convenzione rep. n. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Riolo Terme n. 19 del 14.05.2016 avente per oggetto. "VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE DI RIOLO TERME PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN LOCALITA' CAMPOLASSO. INDIRIZZI PER L'APPROVAZIONE.

Premesse:

- Per il livello della pianificazione comunale, la precitata LR n. 20/2000, al Titolo II "strumenti e contenuti della pianificazione" Capo III "pianificazione urbanistica comunale" prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG) con tre nuovi strumenti: il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- il Comune di Riolo Terme è già dotato di PSC, approvato con atto C.C. n. 10 del 17.02.2010;
- in data 12.10.2011 è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale per la costituzione dell'ufficio urbanistico associato di pianificazione e per l'elaborazione del RUE, ai sensi dell'art. 15 della LR n. 20/2000, fra i Comuni di Faenza, Castel Bolognese, Solarolo, l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, e la Provincia di Ravenna;
- Ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, dall'entrata in vigore della stessa legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:
 - a) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46 ;
 - b) le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;
 - c) le varianti al PRG previste da atti di programmazione negoziata;
 - d) i programmi pluriennali di attuazione;
 - e) le varianti specifiche di recepimento delle previsioni dei piani sovraordinati.

Esecuzione:

Ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e s.m.i. da parte del Comune "possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici...le varianti al PRG di cui ai commi

4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 47/78". Occorre tuttavia ricordare tale disposizione con le competenze in capo all'Unione della Romagna Faentina, alla quale, con decorrenza dal 31 marzo 2014, sono state conferite con atto Rep. 272 del 10.04.2014 anche le funzioni in materia di "pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale". Successivamente, tale conferimento è stato ulteriormente perfezionato con Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale". In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

art. 4, comma 8:

"Ferma restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione";

Per quanto sopra, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, l'approvazione formale della presente variante è in capo al Consiglio dell'URF, avendo il C.C. di Riolo Terme avendo già espresso indirizzo favorevole in merito.

Dato atto che la variante proposta presenta contenuti modesti per dimensione territoriale e riguarda la modifica tra due sottozone agricole che rimangono comunque sempre destinate alla attività agricola.

Contenuti urbanistici:

E' prevista la modifica di una sub zona agricola da zona E1.6 a zona E1.1, per consentire la costruzione di un nuovo servizio agricolo uso ricovero attrezzi in Via Campolasso.

La variante presenta contenuti modesti per dimensione territoriale e riguarda la rettifica di una divisoria tra due sub - zone agricole che rimangono comunque sempre destinate alla attività agricola.

Motivo del provvedimento:

Alla luce di quanto sopra riportato è possibile, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione della variante specifica al PRG del Comune di Riolo Terme relativa alla modifica della classificazione di una sub-zona agricola da E1.6 a e.1.1 in località Campolasso, ai sensi dell'art. 15 della LR 47/8 e s.m.i. e nelle more di cui

all'art. 41 della LR 20/00 e s.m.i., per l'approvazione della quale il C.C. di Riolo Terme ha già espressi indirizzo favorevole con atto n. 19 del 14.05.2016.

Elaborati:

Gli elaborati costitutivi della presente proposta di variante, considerando la documentazione prodotta in adozione e quella redatta quale integrazione alle richieste avanzate dagli Enti coinvolti, si compongono di:

- Richiesta di modifica al PRG, proprietà Visani Silvana e progettista - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 25.03.2014; **Allegato A.**
- Relazione VAS – VALSAT - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 16.06.2014; **Allegato B1.**
- Integrazione alla relazione, VAS – VALSAT, sintesi dei vincoli ambientali - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 14.07.2014; **Allegato B2.**
- Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica del sottosuolo - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 27.02.2014; **Allegato C.**
- Elaborato tecnico integrativo per il recepimento della prescrizione provinciale Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 11.04.2016; **Allegato C1.**

Le modifiche introdotte dal provvedimento interessano i seguenti elaborati del PRG del Comune di Riolo Terme:

- Tavola 4P zonizzazione del territorio agricolo 1:10000; **Allegato D.**

Pareri:

La proposta è stata sottoposta ai seguenti organi:

- Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio di Riolo Terme
 - ADOZIONE - nella seduta tenutasi il 10.11.2014 al n. 1 e si è espressa favorevolmente senza prescrizioni;
- Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio di Riolo Terme
 - APPROVAZIONE - nella seduta tenutasi il 06.05.2016 al n. 1 e si è espressa favorevolmente senza prescrizioni.

Dato atto che:

La variante adottata, è stata depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data Pubblicazione del relativo avviso nel BUR della Regione Emilia-Romagna

- l'avviso di adozione della variante è stato pubblicato sul BUR, (n. 121 parte seconda del 3.6.2015), nell'Albo Pretorio dell'Unione della Romagna Faentina (URF) e del Comune di Riolo Terme a far data dal 03.06.2015 per 60 giorni;
- con nota prot. n. 7837 del 20.05.2015 la documentazione di progetto della variante è stata inoltrata, oltre che alla Provincia, all'AUSL, all'ARPA e alla Autorità di Bacino del Reno.

Nel periodo di deposito e nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni ed opposizioni nè presso l'URF nè presso il Comune di Riolo Terme.

La variante è stata trasmessa alla Provincia di Ravenna con nota in data 20.05.2015 prot. 7837, per acquisire i pareri di competenza ai sensi dell'art. 33 comma 4-bis della LR 20/00 e s.m.i. in particolare:

- osservazioni ex art. 15 L.R. 47/8 e s. m. i.
- valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, D.Lgs 152/2006 e art. 5 L.R. 20/2000
- verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale art. 5 L. R. 19/2008 (sismica).

La Provincia di Ravenna con nota in data 24.11.2015 ha chiesto una integrazione relativamente alla rispondenza della variante proposta con le disposizioni di cui all'art. 15 comma 4, della L.R. 47/78.

In assolvimento alla richiesta l'Unione della Romana Faentina ha risposto con integrazione in data 15.12.2015.

La Provincia di Ravenna con nota in data 05.06.2015 ha chiesto una integrazione riguardante l'ottenimento dei parerei previsti ed una integrazione in merito alla documentazione geologico tecnica.

In assolvimento alla richiesta l'Unione della Romana Faentina ha risposto con integrazione in data 28.10.2015 in allegato alla quale sono stati forniti i parere degli enti tenuti e la relazione geologica datata 27.02.2014.

La variante ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli:

- ARPA in data 26.05.2015;
- AUSL in data 14.07.2015;
- Autorità di Bacino del Reno in data 19.10.2015;

La Provincia di Ravenna con deliberazione di Giunta Provinciale n. 237 del 22.12.2015 ha formulato le proprie osservazione e prescrizioni ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/78, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 6/95, ed ha espresso la Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, ed il parere sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008.

La comunicazione alle Autorità Militari è stata eseguita in data 10.05.2016 come risulta da dichiarazione del dirigente del Settore Territorio dell'U.R.F. Arch. Nonni Ennio.

DATO ATTO che non si rilevano contrasti tra la disciplina generale del P.S.C. di Riolo Terme approvato con atto di C.C. n. 10 del 17.02.2010 e la presente variante.

VISTI i pareri favorevoli di cui al 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti	n.19
Consiglieri votanti	n.14
Voti favorevoli	n.14
Voti contrari	n. nessuno
Astenuti	n. 5 (Casadio, Minardi, Nechi, Palli, Cericola)

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che a seguito della pubblicazione conseguente all'adozione di cui atto C.URF 47/14 concernente la variante parziale al PRG di Riolo Treme per la modifica della classificazione di una sub zona agricola da E1.6 a E1.1 in località Campolasso, non sono pervenute osservazioni, come attestato dalla lettera in data 05.05.2016 a firma del Segretario generale dell'URF **Allegato F** e del segretario Comunale di Riolo Terme in data 05.05.2016 **Allegato G**.

2. DI DARE ATTO che a seguito dell'avvenuta adozione della variante in oggetto, gli atti del provvedimento sono stati depositati in libera visione al pubblico presso il Comune di Riolo Terme e L'Unione Romagna Faentina dal 03 Giugno 2015 al 1 Agosto 2015 compreso, secondo quanto previsto dalla normativa citata e che del deposito di tale variante è stato dato avviso mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R. n. n. 121 parte seconda del 3.6.2015);

3. DI APPROVARE e fare propri i contenuti della Deliberazione di G.P. n. 237 del 22.12.2015, "VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE DI RIOLO TERME PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN

LOCALITA' CAMPOLASSO. Formulazione osservazione ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/78, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 6/95. Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000. Espressione di parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, **Allegato E** al presente atto.

4. DI ACCOGLIERE l'osservazione formulata dalla provincia di Ravenna così articolata: "Si chiede di modificare il perimetro dell'area oggetto di variante escludendo dalla stessa la porzione interessata dalla frana così come individuata dalla tav. 4.C Tutele sicurezza del territorio dello stesso PSC, e le sue zone di influenza", modificando di conseguenza gli elaborati adottati nelle risultanze di cui alla Tavola 4P zonizzazione del territorio agricolo 1:10000 di cui all' **Allegato D**.

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento urbanistico è complessivamente interessato dalle condizioni definite nei pareri espressi dagli Enti tenuti alla emissione del parere.

6. DI DARE ATTO della dichiarazione in data 10.05.2016, del dirigente del Settore Territorio dell'U.R.F. Arch. Nonni Ennio riguardante i vincoli che interessano l'area di intervento, **Allegato H**.

7. DI APPROVARE ai sensi del disposto dell'art. 15, comma 4 lett. c) della L.R. 7.12.1978 n. 47 e s.m.i. e dell'art. 41 della L.R. n. 20/2000 il provvedimento: **COMUNE DI RIOLO TERME. VARIANTE PARZIALE DEL PRG VIGENTE PER LA MODIFICA DELLA CLASSIFICAZIONE DI UNA SUB-ZONA AGRICOLA DA E1.6 A E1.1 IN LOCALITA' CAMPOLASSO**, nelle risultanze dei seguenti elaborati:

-- Richiesta di modifica al PRG, proprietà Visani Silvana e progettista - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 25.03.2014; **Allegato A**.

- Relazione VAS - VALSAT - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 16.06.2014; **Allegato B1**.

- Integrazione alla relazione, VAS - VALSAT, sintesi dei vincoli ambientali - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 14.07.2014; **Allegato B2**.

- Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica del sottosuolo - Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 27.02.2014; **Allegato C**.

- Elaborato tecnico integrativo per il recepimento della prescrizione provinciale Dr. Geologo Andreatta Giancarlo in data 11.04.2016; **Allegato C1**.

Le modifiche introdotte dal provvedimento interessano i seguenti elaborati del PRG del Comune di Riolo Terme:

-- Tavola 4P zonizzazione del territorio agricolo 1:10000; **Allegato D**.

8. DI DARE ATTO che sul sito Internet del Comune di Riolo Terme è disponibile per la libera visione la documentazione costitutiva del provvedimento in oggetto, comprensiva degli allegati tecnici a far data dal giorno venerdì 13 maggio 2016.

9. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non ha riflessi sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, trattando esclusivamente aree private;

10. DI PRENDERE ATTO, anche con riferimento alla dichiarazione di sintesi in linguaggio non tecnico ai sensi dell'art. 5 comma 2 della LR 20/00, della decisione della Giunta Provinciale di non assoggettare la variante al PRG del Comune di Riolo Terme alla "valutazione ambientale strategica" (VAS) in quanto, sulla base del rapporto preliminare che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dall'URF, e sentite al riguardo le Autorità che, per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello

strumento urbanistico, non si sono riscontrate ricadute significative sull'ambiente, fermo restando la necessità di effettuare un monitoraggio dell'area di frana e di un suo adeguato intorno per verificare il residuo rischio di frana. L'assolvimento di tale monitoraggio è posto in capo al richiedente del titolo abilitativo del successivo intervento edilizio ed il monitoraggio costituirà elaborato allegato alla domanda di permesso di costruire e alla domanda di CCEA.

11. DI PROCEDERE, una volta approvata la variante dall'URF, alla pubblicazione nel B.U.R. ai sensi di legge.

13. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Alfio Gentilini, responsabile del Servizio SUE di Riolo Terme.

Successivamente, con separata votazione dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n.19
Consiglieri votanti	n.14
Voti favorevoli	n.14
Voti contrari	n. nessuno
Astenuti	n. 5 (Casadio, Minardi, Nechi, Palli, Cericola)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

DELIBERA

DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Studio Tecnico Associato



Foschi-Dalpozzo

Via Emilia Levante 398 - Castel Bolognese (RA)

Tel. 0546/55966

e.mail st-foschidalpozzo@libero.it

Spett.le

COMUNE DI RIOLO TERME

Settore Territorio

Via A. Moro, 2

48025 Riolo Terme .Ra.

**RICHIESTA DI MODIFICA, SUL P.R.G. VIGENTE, ALLA LINEA DI DIVISIONE FRA
ZONA E1.1 E ZONA E1.6 (Art. 17/10 e Art. 17/15)
IN LOCALITA' MONTE QUERZOLA - VIA CAMPOLASSO**

- Proprietario : **VISANI SILVANA**
nata a Palazuolo sul Senio il 27/05/54
c.f. VSN SVN 54E67 G270 B

-

ALLEGATI:

- Relazione tecnica
- Tavole grafiche esplicative
- Relazione fotografica
- Visure
- Estratto di mappa
- Estratto di P.R.G. e articoli correlati

Io sottoscritto, **geom. Foschi Fabio**, regolarmente iscritto al Collegio Geometri della Provincia di Ravenna al numero 1081 e con studio domiciliato in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Levante n° 398, presso lo "studio associato Foschi-Dalpozzo", commissionato dalla proprietà, presento richiesta per "modifica, sul P.R.G. vigente, alla linea di divisione fra zona E1.1 e zona E1.6 (Art. 17/10 e Art. 17/15) " da realizzare in località Monte Querzola , via Campolasso.

PROPRIETA':

Visani Silvana, imprenditrice agricola, nata a Palazzuolo sul Senio il 27/05/54, c.f. VSN SVN 54E67 G270B e residente a Castel Bolognese in via Lughese n°2350.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località Monte Querzola. In prossimità dell'Azienda Agrituristica "La Querciola", con sede in via Campolasso, 4.

DATI CATASTALI:

Il terreno su cui insiste la linea oggetto di modifica, risulta censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Ravenna -Territorio al Comune di Riolo Terme foglio 19 mappali 86 e 87.

STRUMENTO URBANISTICO:

Sul P.R.G. vigente, i terreni in oggetto risultano identificati in zona "E1 - Agricola Produttiva", in parte ricadenti in zona

"E1.1 - aree adatte all'agricoltura su terreno a buona o discreta edificabilità" ,

ed in parte ricadenti in zona

"E1.6 - aree con intense limitazioni all'uso agricolo su terreno non edificabile o ad edificabilità sconsigliata.

RICHIESTA IN OGGETTO:

L'intenzione della proprietà, è quella di realizzare un nuovo servizio agricolo da adibire a ricovero attrezzi, constatato che quelli attualmente presenti all'interno dell'azienda, risultano insufficienti.

Per inserire al meglio il nuovo fabbricato all'interno del contesto paesaggistico attuale, mantenendo il più possibile inalterata la morfologia del territorio, si è optato per la costruzione di un servizio parzialmente interrato, che verrà realizzato al di sotto dell'area adibita a parcheggio (attualmente a servizio dell'Azienda Agrituristica, vedi foto

n. 1 e 2), e al quale si potrà accedere tramite l'ingresso posto ad Est, verso valle. (vedi foto n. 3).

Durante la fase di progettazione, verificando le norme di attuazione del P.R.G. vigente, è emerso che i terreni dove si intende realizzare il nuovo fabbricato, ricadono all'interno della zona "E1 – Agricola produttiva", ma che risultano divisi in due sottozone:

- 1) E1.1 - aree adatte all'agricoltura su terreno a buona o discreta edificabilità, e
- 2) E1.6 - aree con intense limitazioni all'uso agricolo su terreno non edificabile o ad edificabilità sconsigliata.

Procedendo con la sovrapposizione della mappa di P.R.G., della mappa catastale e del progetto, si è verificato che l'area sulla quale dovrebbe essere realizzato il nuovo servizio, risulta in parte ricadente nella zona E1.1 ed in parte nella zona E1.6.

(Vedi particolare *Tavola 1*)

Come si evince dalla *Tavola 2*, la linea di divisione fra le zona E1.1 e la zona E1.6, risulta completamente estranea allo stato di fatto dei luoghi, tagliando i mappali 86 e 87 senza alcun riferimento alla morfologia del territorio, ai fossi o a confini (siano essi materializzati in loco o indicati sulle mappe catastali).

A seguito di quanto sopra descritto, gentilmente,

SI CHIEDE

che, come evidenziato sulla *Tavola 3*, la porzione di linea di P.R.G. che divide la zona E1.1 e la zona E1.6 e che insiste, in parte, sui mappali 86 ed 87, venga spostata e venga fatta coincidere con il confine indicato sulla mappa catastale, fra i mappali 86 - 87 (di proprietà Visani Silvana) e il mappale 107 (altra proprietà). Si precisa che, nello stato di fatto dei luoghi, il confine di mappa catastale sopra citato, coincide con il compluvio dei terreni in oggetto, lungo il quale corre il fosso di scolo diretto a valle (vedi foto n. 5, 6, 8 e 9).

Castel Bolognese, 25/03/2014

IL TECNICO

LA PROPRIETA'